REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione Generale
Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio Ispettorato di Tempio Pausania

Prot. n. 24687 **Pos. XIV.10.9** **Tempio Pausania,** 16.04.18

Oggetto: verbale di collaudo delle opere di sistemazione idraulico-forestali eseguite dall'Amministrazione Forestale della Regione Sardegna sui terreni siti in comune di Luogosanto, località "Lu sfussatu", proprietà CARTA Pierfranco.

La sottoscritta Dottoressa Cristina IANNETTA, Commissario Capo del CFVA, responsabile del Settore Tecnico del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Regione Autonoma della Sardegna, coadiuvata dal Dott. For. Maurizio LACONI, Ass. For.le responsabile dell'Unità Operativa Cartografica dello STIR di Tempio P., in virtù dell'incarico ricevuto dal Direttore del Servizio, Dottor Giancarlo MUNTONI, di porre in essere gli atti relativi al collaudo degli interventi di sistemazione idraulico-forestali realizzati nei terreni in occupazione temporanea, ai sensi del RDL 3267/23 siti nel comune di Luogosanto (OT) in località "Lu Sfussatu", proprietà CARTA Pierfranco, ai sensi degli articoli 53 e 54 del RDL n° 3267/23 e degli articoli 67 e 68 del RD n° 1126/26, relaziona quanto di seguito.
I terreni in oggetto risultano censiti catastalmente come segue:

Comune	Foglio	Mappale	Superficie catastale (ha)	Superficie in restituzione (ha)
Luogosanto	30	116	07.52.00	07.52.00

Vista la Deliberazione n°117 del 13.12.2018 dell'Amministratore Unico dell'Agenzia FORESTAS Prof. Giuseppe PULINA che esprime parere favorevole alla restituzione dei terreni in occupazione citati al punto precedente e incarica il Servizio Territoriale di Tempio Pausania dell'Agenzia FORESTAS medesima di predisporre richiesta al Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale e V.A. di Tempio Pausania del collaudo delle aree sopraelencate, ai sensi dell'art. 53 del RDL n° 3267 del 30.12.1923 e articoli 67 e 68 del RDL n° 1126 del 16.05.1926 e della redazione del Piano di Coltura e Conservazione.

Espletato sopralluogo in data 12.03.2017 dalla sottoscritta congiuntamente alla Dottoressa Maria MUGGIANU, in qualità di responsabile dell'Unità Gestionale di Base (U.G.B.),

finalizzato all'accertamento della qualità dei lavori di sistemazione idraulico-forestali compiuti dalla Amministrazione Forestale, sui terreni oggetto di restituzione, si riporta l'esito nel paragrafo successivo.

Nel complesso forestale oggetto di sopralluogo i terreni in occupazione temporanea, ai sensi del R.D.L. 3267/23, furono acquisiti dall'Amministrazione Forestale Regionale nel 1975 (Atto di sottomissione compreso nell'Allegato n°1). Dal 01.01.2001, per effetto della L.R. 24/1999, sono passati in gestione all'Ente Foreste della Sardegna. A seguito dell'approvazione della L.R. 8/2016, articolo 35, l'Agenzia Forestale Regionale per lo Sviluppo del Territorio e dell'Ambiente (FORESTAS) è subentrata in tutti i rapporti giuridici dei quali era titolare l'Ente Foreste della Sardegna.

Il perimetro forestale oggetto di restituzione ha un'estensione di circa 7,5 ha e rappresenta una minima porzione del cantiere forestale identificato come UGB *"Lu Sfussatu"*, agro dei comuni di Luogosanto e Luras, esteso per complessivi 438 ha circa.

L'identificazione dei terreni e del relativo proprietario è avvenuta in base a quanto indicato nella Deliberazione n°117 del 13.12.2017 dell'Agenzia FORESTAS (All. n°1); inoltre il verbale è corredato da un estratto di mappa catastale (All. n°2), un'aerofotogrammetria con sovrapposizione catastale (All. n°3) ed una mappa su base topografica IGM (All. 3).

Il perimetro è raggiungibile percorrendo la Strada Statale 133 in direzione di Tempio P.- Palau sino al km 17 circa, in corrispondenza della località *Cultisia*, il mappale in questione è posizionato a monte della statale.

Il paesaggio in cui è inserita la proprietà in oggetto è espressione della natura geologica granitica tipica della Sardegna nord orientale; affiorano numerosi batoliti e superfici in cui la rocciosità affiorante interrompe la continuità della copertura vegetale.

L'altitudine media del mappale in restituzione è di 350 mslm; è posizionato sulla porzione inferiore del versante che, ad Ovest, degrada raggiungendo la quota più bassa in corrispondenza del rio Sfussatu (300 mslm) mentre, in direzione Est, raggiunge la quota maggiore (589 mslm) in corrispondenza del Monte Liccia Alta. Il pendio degrada con pendenze variabili da deboli a moderate. Localmente si registra un'accidentalità elevata a causa dell'affioramento di batoliti granitici.

Dal punto di vista idrogeologico, l'area è vincolata ai sensi dell'art.1 RDL 3267/23, con provvedimento istitutivo afferente all'art. 18 della Legge 991/1952.

L'Amministrazione Forestale, successivamente all'acquisizione avvenuta nel 1975, ha eseguito lavori classificabili come "ricostituzione boschiva". L'area era originariamente interessata da una sughereta degradata che è stata interamente percorsa da incendio nel 1983. A seguito dell'evento i lavori selvicolturali sono stati finalizzati al recupero del soprassuolo (potature energiche a carico delle sughere danneggiate, ceduazione delle piante di sughera e leccio compromesse, operazioni di decespugliamento localizzato per favorire la rinnovazione delle specie arboree).

All'attualità la superficie è occupata da una formazione forestale tipica dell'area mediterranea costituita da una componente arborea, che forma un piano dominante con distribuzione discontinua nello spazio, di sughera (*Quercus suber*) e leccio (*Quercus ilex*), e da una componente arbustiva costituita dalle essenze tipiche della macchia mediterranea (corbezzolo, fillirea latifolia, lentisco, erica arborea, alaterno)

Il popolamento appare in rapida evoluzione verso uno stadio di maggior complessità strutturale in conseguenza dell'interruzione dei fattori di disturbo tipici della regione (pascolo e fuoco) derivata dalla gestione pubblica del complesso. In conseguenza di tale gestione lo stato della componente forestale, arborea ed arbustiva, ha raggiunto un livello di sviluppo e stabilità tale da assicurare la dovuta protezione dal rischio idrogeologico inizialmente presente.

Nel suo complesso il soprassuolo forestale è di difficile caratterizzazione dal punto di vista dendrometrico a causa di una eterogeneità della distribuzione spaziale, sviluppo diametrico, struttura, ecc.. Tale peculiarità è espressione di soprassuoli interessati da dinamiche evolutive fortemente influenzate dalle condizioni stazionali.

Riguardo all'esistenza di opere accessorie ai lavori citati si riscontra la presenza di una viabilità forestale in discreto stato di manutenzione costituita da due piste, ad andamento parallelo alle curve di livello, che attraversano l'intero mappale nella porzione a quota maggiore. È presente una fascia parafuoco posizionata a ridosso della strada Statale 133, lungo il perimetro a quota inferiore del mappale, avente una lunghezza di circa 500 metri lineari ed una profondità di 10 m.

Nei limiti di ispezione consentita dallo stato dei luoghi, la sottoscritta ritiene che gli interventi di sistemazione idraulico forestale e gestionali succedutisi nel corso del periodo di occupazione siano da considerarsi correttamente eseguiti. Pertanto:

Visto il contenuto della Legge Forestale della Sardegna, L.R. 8/2016;

Visti gli artt. 67 e 68 del R.D.L.1126/1926;

Visto il combinato disposto normativo del 3° comma dell'art. 50 del R.D. 3267/1923 che stabilisce che la riconsegna al proprietario del terreno rinsaldato o rimboschito avvenga dopo che i lavori di competenza dell'Amministrazione Forestale siano sottoposti a collaudo, anche allo scopo di accertare se l'impianto del bosco può ritenersi assicurato e considerarsi suscettibile di una gestione redditizia;

Premesso che gli interventi di sistemazione idraulico forestale attuati dall'Amministrazione Forestale nel passato rientrano nell'attività più generale di sistemazione di un bacino montano e sono caratterizzati e rappresentati da una eterogeneità di opere che vanno dalla sistemazione dei terreni agrari, alla ricostituzione di pascoli montani, al governo idraulico, alla ricostituzione e assestamento di boschi degradati e, nei terreni dissestati sotto il profilo idro-geologico, al loro consolidamento mediante attività selvicolturali di ricostituzione e/o rimboschimento;

Ritenuto che il soprassuolo esistente non possa essere suscettibile di una immediata evoluzione tale da portarlo ad una condizione di maturità tecnica da poterlo ritenere comunque redditizio ai sensi del disposto dell'art. 50 del R.D.L. 3267/1923 e del art. 67 del R.D.L. 1126/1926, e secondo i principi dettati da una consolidata dottrina selvicolturale, a causa delle condizioni ambientali limitanti;

Considerato che il regime di occupazione dei terreni vige ormai da oltre quaranta anni e che, in seguito all'esecuzione dei lavori sistematori, il soprassuolo forestale come sopra descritto, precursore di una formazione vegetale in evoluzione con le condizioni pedoclimatiche stazionali locali, può considerarsi affermato, ancorché non redditizio agli effetti del 3° comma dell'art.50 del R.D.L. 3267/1923, e pertanto in grado di esplicare quelle funzioni di protezione per cui è stato a suo tempo impiantato e preservato;

tutto ciò premesso ed accertato la sottoscritta dichiara collaudabili

(come in effetti con il presente atto si collaudano) i lavori di sistemazione idraulico-forestale, di miglioramento e ricostituzione boschiva eseguiti nel perimetro forestale di U.G.B. *"Lu Sfussatu"* in comune di Luogosanto di cui agli estremi catastali descritti, per una superficie complessiva di ettari 07.52.00. Esprime parere favorevole all'ipotesi di restituzione avanzata dall'istante, subordinatamente alla predisposizione di un Piano di Coltura e Conservazione ai sensi dell'art. 54 del R.D. 3267/1923, che ne disciplini l'uso, il governo e quant'altro previsto dalle norme di legge vigenti, da notificarsi contestualmente alla riconsegna. Il presente verbale redatto in n°5 originali dalla sottoscritta collaudatore sarà sottoposto all'approvazione degli organi competenti.

ALLEGATI:
- ✓ 1. delibera n° 117 del 13.12.2017 Agenzia FORESTAS
- ✓ 2. estratto di mappa catastale
- ✓ 3. aerofotogrammetria sovrapposizione catastale
- ✓ 4. elaborato cartografico su base IGM

Tempio 16.04.18

IL COLLAUDATORE
Com. C. Dott.ssa Cristina Iannetta

VISTO
IL DIRETTORE
Dott. Giancarlo Muntoni

All 1

Forestas
Agentzia forestale regionale pro s'isvilupu de su territoriu e de s'ambiente de sa Sardigna
Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SERVIZIO TERRITORIALE TEMPIO PAUSANIA
Ufficio Tecnico

Prot. 277 Pos 6.9.2 Tempio Pausania

Al STIRF Tempio
Viale Kennedy, 1
07029 TEMPIO PAUSANIA
cfva.sir.te@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: Restituzione terreni in occupazione temporanea ai sensi del RDL 3267/23. Comune di Luogosanto, UGB "Lu Sfussatu", Ditta CARTA Pierfranco.
Richiesta di Collaudo e redazione del Piano di Coltura e Conservazione.

Con Deliberazione n. 117 del 13/12/2017 l'Amministratore Unico dell'Agenzia scrivente approvava, previo collaudo favorevole, la restituzione dei terreni indicati in oggetto, come precisamente determinati nella richiamata ed allegata Deliberazione. Per conseguenza e come previsto dall'art. 53 del R.D.L. 3267/23 ed artt. 67/68 del R.D.L. 1126/26, si chiede a codesto STIRF di voler collaudare e redigere il relativo piano di coltura e conservazione per i terreni di che trattasi.

Il Direttore del Servizio
Dott. Saverio BACCIU

Resp. UT

Forestas
Agentzia forestale regionale pro s'isviluppu de su territòriu e de s'ambiente de sa Sardigna
Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 117 DEL 13 DICEMBRE 2017

Oggetto: restituzione terreni U.G.B. Lu Sfussatu – agro del comune di Luogosanto in occupazione temporanea ai sensi del R.D.L. 3267/23 – richiedenti Carta Pier Franco.

L'Amministratore Unico dell'Agenzia Forestas, in data odierna,

VISTA la D.G.R. n. 34/1 del 13.06.2016;

VISTO il D.P.G.R. n. 34 del 14/06/2016 con il quale, in base all'art. 42 della Legge Regionale n° 8 del 27 aprile 2016, al Prof. Giuseppe Pulina è stato conferito l'incarico di Amministratore Unico dell'Agenzia Forestas;

PREMESSO che l'Agenzia Forestas ha tra i sui compiti istituzionali "espressione di pareri obbligatori sugli interventi previsti da terzi che interessano i beni amministrati, nei casi previsti dal regolamento generale di organizzazione";

RILEVATO che l'Agenzia Forestas ai sensi dell'articolo 35, comma 6, della L.R. 8/2016 è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi dei quali era titolare l'Ente Foreste della Sardegna;

RILEVATO che l'Agenzia Forestas nell'ambito del Servizio Territoriale di Tempio gestisce il complesso Forestale del Limbara di cui fa parte l'Unità Gestionale di Base (di seguito chiamata UGB) "Lu Sfussatu", agro del Comune di Luogosanto e Luras, dell'estensione complessiva di ettari 438 circa;

CONSIDERATO che in data 23.05.2014 con nota prot. Ente Foreste n. 4651 del 12.09.2014, il Servizio Territoriale di Tempio Pausania ha inviato la relazione tecnica con annessi pareri per la restituzione dell'intero cantiere forestale di Lu Sfussatu (Luogosanto – Luras) con annessa documentazione;

CONSIDERATO che in data 02.09.2014 con nota prot. 10634 della Direzione Generale dell'Ente Foreste sono state chieste delle integrazioni documentali e chiarimenti alla relazione sopraindicata e con nota n. 737 del 22.01.2015 è stato effettuato un successivo sollecito, il cui mancato riscontro ha comportato la sospensione della pratica;

CONSIDERATO che in data 29.01.2016 con nota n. 655 (prot. Ente Foreste DG n. 1419 del 02.02.2016) il Servizio Territoriale di Tempio Pausania ha inviato le integrazioni richieste;

VISTA la relazione predisposta dal Servizio Tecnico della Direzione Generale;

Forestas
Agentzia forestale regionale pro s'isviluppu de su territòriu e de s'ambiente de sa Sardigna
Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 117
del 13 dicembre 2017

Tutto ciò visto, premesso, considerato e rilevato:

DELIBERA

1) Di approvare, previo collaudo favorevole, la restituzione dei terreni in occupazione temporanea ai sensi del RDL 3267/23, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, facenti parte dell'UGB "Lu Sfussatu" siti in agro del Comune di Luogosanto e Luras, alla Ditta Carta Pierfranco censita nel NCT nel Comune di Luogosanto foglio 30 mappale 116 della superficie di ha 07.52.00.

2) Di incaricare il Servizio Territoriale di Tempio di porre in essere gli atti conseguenti inclusa la richiesta al Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Tempio del collaudo delle aree sopraelencate, ai sensi dell'art. 53 R.D. n. 3267/23 e degli artt. 67 e 68 del R.D.L. n. 1126/26, facenti parte dell'UGB " Lu Sfussatu", agro del comune di Luogosanto e Luras, e della redazione del piano di coltura e conservazione.

Si esprime parere favorevole sulla legittimità della deliberazione
Il Direttore Generale
Antonio Casula

L'AMMINISTRATORE UNICO
Giuseppe Pulina

Registrato a Sassari
Il 4 Luglio 1975 al n. 9232
Mod. 11 vol. 295
Esatte lire Trecentoquattro cent.
(1400 Bollo)
IL DIRETTORE

ORIGINALE

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ISPETTORATO DISTRETTUALE AUTONOMO DELLE FORESTE
TEMPIO PAUSANIA

Sassari al n.
Esatte lire
Il Direttore
Dott. Michele

(R. D. 30 DICEMBRE 1923, N. 3267)

Atto di sottomissione e di liquidazione delle indennità d'ogni genere, dovute alla Ditta CUCCU GIOVANNICA
E CATERINA nate rispettivamente il 14/10/1915 e il 11/1/1909
per compensi di occupazione temporanea contemplati dagli art. 50 e 51 del R. D. 30 - 12 - 1923 n. 3267, giusta il progetto DEFINITIVO **del** 28.2. **19**75 **approvato dal** L'ASSESSORE AGRICOLTURA E FORESTE CON DECRETO N.206/3/2 D.G.

PARTE I - Condizioni

1. - Accettato dal proprietario sottoscritto, ed approvato dall'Assessorato all'Agricoltura e alle Foreste, avrà il presente atto, compilato in triplice esemplare, gli effetti di pubblico rogito notarile.

2. - Con la data della presente e per la durata di 2 anni, s'intenderà cessato ogni diritto d'uso, di possesso da parte del sottoscritto proprietario nella zona contemplata dal presente atto già (1) sottoposta al vincolo forestale ai termini della legge forestale 30-12-1923 n. 3267 e bene indicata sul posto dall'Amministrazione Regionale, a fine di eliminare ogni dubbio ed equivoco circa l'estensione ed i limiti della zona stessa, specie riguardo alla sospensione dell'uso di pascolo o di taglio di piante, arbusti, cespugli, erba e perfino di libero passaggio da parte del proprietario del fondo, fittuario, o di chiunque altro non fosse autorizzato dall'Ispettorato Distrettuale Autonomo delle Foreste di Tempio Pausania.

3. - Le utilizzazioni ed il governo del futuro bosco, dovranno compiersi in conformità del relativo piano di coltura e conservazione che a suo tempo sarà preparato dall'Ispettorato Distrettuale Autonomo delle Foreste di Tempio Pausania.

4. - Dopo l'approvazione assessoriale del presente atto il proprietario dovrà comprovare la proprietà dei beni ivi contemplati e la loro intestazione in catasto. — Il pagamento delle indennità seguirà con le norme della Contabilità Generale dello Stato.

5. - Nessun altro compenso o indennità di sorta potrà prendere la Ditta proprietaria per titoli e motivi non inclusi od indicati nel presente atto.

6. - La presente liquidazione si riferisce alle misure e ricognizioni fatte sopra luogo il giorno 7 GENNAIO 1975 pienamente accettate e riconosciute dalla Ditta proprietaria, ed i relativi computi sono soggetti al riscontro del competente Ufficio di revisione governativo ed alle eventuali rettifiche o correzioni che fosse il caso di introdurvi.

7. - Rimane a carico della Ditta suintestata e sottoscritta il pagamento integrale delle imposte e sovrimposte fondiarie anche durante il periodo di tempo indicato all'art. 2. Inoltre la Ditta dovrà provvede-

---

(1) *già o non.*

re a quanto si richiede per tacitare qualunque interessato, **usufruttuario, condominio, livellario, direttario**, ecc., per tutto quanto può competere in seguito e dipendentemente dall'applicazione della legge suindicata.

8. - L'occupazione dovrà avere la durata necessaria per ottenere la costituzione del bosco.

Qualora durante il periodo di occupazione l'Ispettorato Distrettuale Autonomo delle Foreste di Tempio Pausania riconoscesse la necessità di estendere la superficie di occupazione, le maggiori indennità da corrispondersi saranno valutate e liquidate in modo proporzionale, con le norme, i criteri e le condizioni del presente atto.

9. - La Ditta proprietaria nel caso di permuta, vendita, cessione, passaggio e di qualunque cambiamento di proprietario, in qualunque modo avvenga, si obbliga d'imporre e di far osservare al nuovo proprietario l'onere di mantenere fedelmente gli impegni assunti col presente atto.

10. - SONO FATTI SALVI IN FAVORE DEL CONCEDENTE I FRUTTI PENDENTI DI CARATTERE FORESTALE.

PARTE II - Indicazione del terreno occupato e rispettive indennità

N. d'ordine	INDICAZIONI E CONFINI DELLA OCCUPAZIONE	Superficie ettari	Prezzo elementare	Ammontare delle indennità
1	Fg. 30 + [illegible]. 56	[illegible]		
2	Fg. " " 53	[illegible]		
3	Fg. " " 59	[illegible]		
4	Fg. " " 70	[illegible]		
5	Fg. " " 71	[illegible]		
6	Fg. " " [illegible]	[illegible]		
7	Fg. " " 73	[illegible]		
8	Fg. " " 75	[illegible]		
9	Fg. " " 59	[illegible]		
		00.61.[illegible]	5.000	252.563
			AMMONTARE DELLE INDENNITA'	252.563

Il compenso annuo è transatto per L. 252.563 diconsi L. [illegible] DUEMILA/563

con decorrenza dal 11.5.1975 e dev'essere effettuato in TEMPIO PAUSANIA

con firma del Sig. [illegible]

Tempio, li [illegible] 19

I Testimoni

Clemente Berardo

Quirico Cossu

Il Proprietario

X

Ruscelli Giovannina

Bucari Caterina

Il Capo dell'Ispettorato Distrettuale Autonomo delle Foreste

L'Ispettore Forestale Delegato

L'ISPETTORE SUPERIORE FORESTALE

All 2

E=2700

N=114300



Ufficio Provinciale di Sassari - Territorio Servizi Catastali - Direttore GIOVANNA MARCELLA PINNA

Vis. tel. esente per fini istituzionali

Comune: LUOGOSANTO
Foglio: 30

Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 3492.000 x 2484.000 metri

26-Gen-2016 11:51:56
Prot. n. T150454/2016

COMUNE DI LUOGOSANTO FOGLIO 30

All 3.

Legenda

Superfici Catastali in Restituzione - Proprietà Carta Pier Franco

116

1:5.000

COMUNE DI LUOGOSANTO FOGLIO 30

All 3

Legenda

Superfici Catastali in Restituzione - Proprietà Carta Pier Franco

116

1:5.000